



LE FAVOLE DI FEDERICO

LEO LIONNI

È nato ad Amsterdam nel 1910. Ancora bambino imparò a disegnare nei musei della sua città ricopiando le opere dei grandi maestri. Nel 1939 si è trasferito in America con la moglie e i figli, dove si è occupato di grafica. Noto a livello internazionale come designer, pittore, scultore e scrittore è stato insignito di premi prestigiosi.

Spinto dal bisogno di esplorare le potenzialità narrative delle immagini e del loro intreccio con le parole e animato da un forte senso di responsabilità verso i bambini, si definisce così: "Sono un pittore che fa anche grafica e scultura", e aggiunge: "scrivere è un'altra storia".

Tra i suoi libri più famosi, ormai veri e propri classici per l'infanzia, troviamo: "Pezzettino" e "Piccolo blu e Piccolo giallo".

ROBERTO ANGLISANI

È nato a Taranto negli anni sessanta e ha iniziato la formazione di attore nel 1977, partecipando anche ad alcuni festival internazionali.

Nel percorso di formazione Anglisani ha frequentato, inoltre, la Scuola di Animazione del Piccolo Teatro di Milano.

Nel 1989 l'artista, ormai affermatosi come attore, ha collaborato con Marco Baliani al progetto "STORIE", iniziando un percorso sulla narrazione orale che lo porterà a creare narrazioni singole ed a partecipare a numerosi progetti incentrati sul teatro di narrazione.

Roberto Anglisani è stato docente presso la Scuola di Animazione Pedagogica del Comune di Milano e si occupa tuttora della formazione di giovani attori nello Studio Laboratorio dell'Attore di R. Manso a Milano.

FEDERICO

Federico è topo di campagna e vive con altri quattro allegri topi come lui fra le pietre di un vecchio muro. Federico ci guarda dalla copertina del libro, dove sta accucciato su una pietra, con un allegro papavero in mano. Federico è sicuramente un topo bambino e, come ogni bambino è capace di scoprire, riconoscere, conservare le cose preziose, effimere, mutevoli e impalpabili del mondo, come i raggi di sole, i colori, le parole. Gli altri quattro topi come molti adulti, si affannano freneticamente ad accumulare provviste per l'inverno, senza quasi alzare il capo.

La storia di Federico, leggendola la prima volta, potrebbe somigliare a quella della cicala e della formica. Ma è solo apparenza, perché è ben diversa. Là c'era chi cantava e chi lavorava visto come insanabile contrasto; qui, invece, scopriamo che, in previsione dell'inverno, anche Federico ha lavorato e ha raccolto: i raggi di sole per riscaldare gli amici nel gelo, i colori per farli rallegrare e le parole per dire versi e farli sognare. Federico è amico della cicala di Gianni Rodari, "che il più bel canto non vende, regala". Federico è poeta, ma non merita "alloro./ Ognuno, in fondo, fa il proprio lavoro".

IN BIBLIOTECA

Alessandro e il topo meccanico

Leo Lionni, Babalibri, 2008.

Sezione Ragazzi 001 BLU1 BABALIBRI

Cosa?

Leo Lionni, Emme, 1991.

Sezione Ragazzi B001 LIO GIALLO CONTRARI

Le favole di Federico

Leo Lionni, Emme Edizioni, 1990.

Sezione Ragazzi 001 LIO RACCONTI

Federico

Leo Leo Lionni, Babalibri, 2005.

Sezione Ragazzi 001 BLU1 BABALIBRI

Quando?

Leo Lionni, Emme, 1991.

Sezione Ragazzi B001 LIO VERDE STAGIONI

Il topo dalla coda verde

Leo Lionni, Emme, 1988.

Sezione Ragazzi 001 BLU1 EMME

Tra i miei mondi: un'autobiografia

Leo Lionni, a cura di Martino Negri e

Francesco Cappa

Donzelli, 2014.

Sezione Ragazzi SEZ. EDUCATORI E LIO

Per ulteriori titoli consultare il catalogo della Biblioteca:
opac.sbhu.it

Redazione febbraio 2018

In occasione dello spettacolo della rassegna Teatro Tic - 26, 27 e 28 febbraio 2018

A cura di:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" - Sezione Ragazzi

Riva Bartolini 3 - Udine - tel. 0432 1272585

bcur@comune.udine.it

www.sbhu.it/udine-sezione-ragazzi